



Leggere è un diritto! Soprattutto è un diritto di tutte le bambine e i bambini. E la casa editrice Sinnos ha pensato a dei "libri per tutti".  
Della Passarelli presenta alle telecamere di RAI Scuola la collana leggimi!: una buona narrativa costruita con dei facilitatori – una font, specifiche di grafica e impaginazione, cura redazionale – che li rende accessibili anche a bambini DSA e con BES.

## "Leggimi!" il diritto alla lettura

Leggere è un diritto! Soprattutto è un diritto di tutte le bambine e i bambini. E la casa editrice [Sinnos](http://www.sinnos.org) ha pensato a dei "libri per tutti".

Della Passarelli presenta alle telecamere di RAI Scuola la collana leggimi!: una buona narrativa costruita con dei facilitatori – una font, specifiche di grafica e impaginazione, cura redazionale – che li rende accessibili anche a bambini DSA e con BES.

Leggimi! nasce nel 2007, come collana per bambini e ragazzi dislessici o con difficoltà di lettura. Il progetto si avvale della consulenza scientifica di terapisti ed esperti del linguaggio. La collana è a cura di Laura Russo e ha vinto il Premio alla didattica per i Bisogni Educativi Speciali Premio Globo Tricolore 2013 – V edizione: un premio dedicato a "Una scuola per tutti".

I libri di leggimi! sono realizzati con particolari accorgimenti:

- 1) strutture sintattiche semplici, con divisione in paragrafi e capitoli brevi, arricchiti da immagini che facilitano la comprensione del testo
- 2) un carattere creato appositamente (la font leggimi! – copyright 2007 Sinnos)
- 3) carta color avorio e opaca per non stancare la vista, senza effetti di trasparenza
- 4) spaziatura adeguata, senza normali procedure di giustificazione del testo (l'interruzione di riga segue il ritmo del racconto e le parole non vengono mai spezzate per non interrompere il flusso naturale della lettura)

Le storie della collana leggimi! sono per tutti, consigliate per la fascia d'età dai 6 agli 11 anni: racconti umoristici, gialli, avventure e storie di amicizia. Sono indicati non solo per chi ha problemi riconosciuti come la dislessia, ma anche per i lettori "pigri".